



COMUNE DI PAVONE CANAVESE
Città Metropolitana di Torino

Determinazione del Responsabile
Servizio : ECONOMICO E FINANZIARIO

N. 278 del 30/09/2024

Responsabile del Servizio : PONTE Marilena

OGGETTO :
AUTORIZZAZIONE ALLA RATEIZZAZIONE DEBITI SU TRIBUTI

- DATO ATTO che con deliberazione n. 44 del 20.12.2023 il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026;
- DATO ATTO che con deliberazione n. 45 del 20.12.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- DATO ATTO che con deliberazione n. 1 del 10.01.2024 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2024/2026;
- VISTO il vigente regolamento di Contabilità, approvato con delibera C.C. n.35/2016 e s.m.i.;
- VISTI e richiamati i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri di assumere gli atti di gestione;
- VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera G.C. n. 117 del 06/12/2010 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

ADOTTA

La seguente determinazione.

OGGETTO : AUTORIZZAZIONE ALLA RATEIZZAZIONE DEBITI SU TRIBUTI

RICHIAMATO il “Regolamento Generale delle Entrate Comunali” approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 26.01.2006, come modificato da Delibere del Consiglio Comunale n. 18/2007, n. 24/2010, n. 24/2015 e n. 18 del 29.06.2020 in particolare l’art. 18 – Dilazione e sospensione del pagamento che così recita:

1. *Per i debiti di natura tributaria, riguardanti avvisi di pagamento, provvedimenti di accertamento ed ingiunzioni, fatta salva l’applicazione delle leggi e dei regolamenti disciplinanti ogni singolo tributo, così come per i debiti relativi a somme certe, liquide ed esigibili, non aventi natura tributaria, possono essere concesse rateizzazioni di pagamento, su richiesta del debitore, alle condizioni di cui ai commi successivi.*
2. *E’ possibile chiedere la rateizzazione contemporanea del pagamento di più atti, purché tutti attinenti al debito della medesima natura (tributaria/patrimoniale); in tal caso le soglie d’importo di cui alle successive lettere b), c) si applicano con riferimento alla somma degli importi di tutti i provvedimenti di cui si chiede la dilazione. Nel caso in cui gli atti siano relativi a tributi diversi, il contribuente dovrà presentare, domanda di rateizzazione complessiva.*
3. *Le rateizzazioni sono concesse su istanza presentata dal debitore alle seguenti condizioni:*
 - a. *in caso di situazioni di obiettiva difficoltà finanziaria, presentando apposita autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, esclusivamente nei seguenti limiti e condizioni:*
 - *le persone fisiche devono allegare alla richiesta di rateizzazione la dichiarazione ISEE, in corso di validità alla data della richiesta;*
 - *le Società di persone (società semplici, S.n.c, S.a.s.) dovranno allegare alla richiesta di rateizzazione copia della dichiarazione dei redditi e/o del bilancio di esercizio, anche provvisorio, dell’anno precedente a quello della data di richiesta;*
 - *le Società di capitali, o comunque soggette all’obbligo di deposito del bilancio, dovranno allegare alla richiesta di rateizzazione copia del bilancio di esercizio nonché prospetto di calcolo dell’indice di liquidità (L’indice di liquidità si intende così calcolato: (liquidità differita + liquidità corrente) / passivo corrente) che deve risultare inferiore ad 1, sottoscritto dai revisori legali dei conti o da soggetti iscritti all’albo dei dottori commercialisti esperti contabili o consulenti del lavoro.*

L’Ufficio Comunale potrà comunque richiedere e valutare ulteriore documentazione a supporto della situazione di difficoltà finanziaria.

- b. *Articolazione delle rate mensili per fasce di debito:*
 - *da euro 100,01 a euro 500,00: da 2 a 4 rate mensili;*
 - *da euro 500,01 a euro 3.000,00: da 5 a 12 rate mensili;*
 - *da euro 3.000,01 a euro 6.000,00: da 13 a 24 rate mensili;*
 - *da euro 6.000,01 a euro 20.000,00: da 25 a 36 rate mensili;*
 - *oltre euro 20.000,00: da 37 a 72 rate mensili.*
- c. *Inesistenza di morosità relative a precedenti rateizzazioni o dilazioni.*
- d. *In caso di mancato pagamento, dopo espresso sollecito, di due rate anche non consecutive nell’arco di sei mesi nel corso del periodo di rateazione, il debitore decade automaticamente dal beneficio e il debito non può essere rateizzato; l’intero importo ancora dovuto è immediatamente riscuotibile in un’unica soluzione.*
- e. *Applicazione degli interessi di rateizzazione nella misura prevista dalle leggi o, in mancanza, nella misura legale, con maturazione giorno per giorno.*
- f. *Applicazione della sanzione ridotta per adesione all’accertamento anche in caso di rateizzazione; in caso di decadenza del diritto alla rateizzazione, la sanzione sarà*

ridefinita nella misura intera, come fissata nell'originario avviso di accertamento di riferimento.

VISTO l'art. 26, comma 4 del D.Lgs. 33/2013 e dagli articoli 2,3 e 9 delle "Linee guida in materie di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici ed altri enti obbligatori" (prov. N. 243/2014 del Garante per la protezione dei dati personali) secondo cui è necessario omettere ogni dato che possa ricorrere all'identità del contribuente;

VISTO il Decreto Ministeriale 01.09.2021 avente per oggetto il 14° correttivo della contabilità armonizzata;

CONSIDERATO che il suddetto decreto ha integrato il paragrafo 3.5 del principio contabile applicato 4/2, prevedendo che la rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determina la cancellazione del residuo attivo dal bilancio e l'accertamento dello stesso residuo nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione, con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione;

VISTA la richiesta di rateizzazione del debito (allegato "A") pervenuta in data 25/09/2024 prot. n. 13493 dell'importo complessivo di Euro 1.749,42 relativa ai seguenti debiti su Tassa Rifiuti accertamento esecutivo anno 2022 per euro 923,42 sollecito di pagamento avviso anno 2023 per euro 826,00 da versare in 12 rate mensili, così come indicato nell'allegato "B" della presente determinazione, omessi ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013;

VERIFICATA l'attestazione ISEE presentata in corso di validità;

RITENUTO pertanto di autorizzare la rateizzazione del debito accumulato;

DATO ATTO che sul presente atto deve essere rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 -bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.; **VISTO** il D.Lgs. 33/2013; **VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa indicate

1. di autorizzare la seguente rateizzazione del debito di Euro 1.792,64 in n. 12 rate mensili come da prospetto allegato "B", omesso ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013;
2. Di provvedere all'accertamento della suddetta rateizzazione per complessivi euro 1.792,64 nelle seguenti misure ed imputazioni contabili:
Anno 2024
 - Euro 1.709,44 imputato alla voce Cod. 1.0101.0151 (Cap. 1031/PEG "Tassa sui Rifiuti TARI") del Bilancio di Previsione 2024/2026, gestione competenza;
oltre ad euro 83,20 di Tefa che verranno direttamente incassate dalla Città Metropolitana di Torino;
3. Di provvedere, in sede di riaccertamento ordinario dei residui Anno 2024, a prendere atto della cancellazione dai seguenti accertamenti ed impegni a residuo degli importi di seguito indicati:

- Accertamento n. 217/2022 imputato alla voce Cod. 1.0101.0151 (Cap. 1031/PEG "Tassa sui Rifiuti TARI") per euro 879,53;
 - Accertamento n. 218/2022 imputato alla voce Cod. 9.0200.9900 (Cap. 6025/PEG "Quota Provinciale Tassa sui Rifiuti TARI") per euro 43,89;
 - Accertamento n. 246/2023 imputato alla voce Cod. 1.0101.0151 (Cap. 1031/PEG "Tassa sui Rifiuti TARI") per euro 786,69;
 - Accertamento n. 247/2023 imputato alla voce Cod. 9.0200.9900 (Cap. 6025/PEG "Quota Provinciale Tassa sui Rifiuti TARI") per euro 39,31;
 - Impegno n. 542/2022 imputato alla voce Cod. 99.01.7.702 (Cap. 5025/PEG "Quota Provinciale Tassa sui Rifiuti TARI") per euro 43,89;
 - Impegno n. 358/2023 imputato alla voce Cod. 99.01.7.702 (Cap. 5025/PEG "Quota Provinciale Tassa sui Rifiuti TARI") per euro 39,31;
- del Bilancio di Previsione 2024/2026, gestione residui;
4. Di inviare il presente atto e i prospetti allegati al contribuente interessato di cui si omette ogni dato che possa ricorrere alla Sua identità come da art. 26, comma 4 del D.Lgs. 33/2013 e dagli articoli 2,3 e 9 delle "Linee guida in materie di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici ed altri enti obbligatori" (prov. N. 243/2014 del Garante per la protezione dei dati personali);
 5. Di dare atto che in caso di mancato pagamento, dopo espresso sollecito, di due rate anche non consecutive nell'arco di sei mesi nel corso del periodo di rateazione, il debitore decade automaticamente dal beneficio e il debito non può essere rateizzato; l'intero importo ancora dovuto è immediatamente riscuotibile in un'unica soluzione;
 6. Di dare atto che i suddetti vantaggi economici di cui trattasi saranno oggetto di pubblicazione nell'area Amministrazione Trasparente del sito comunale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, con omissione dei nominativi beneficiari;
 7. Di esprimere sul presente atto il parere favorevole di regolarità tecnica e di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Il Responsabile del Servizio
firmato digitalmente
PONTE Marilena

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente determinazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 17/10/2024 al 01/11/2024 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Pavone Canavese, 17/10/2024

Il Responsabile del servizio

Maura Raise

Contro il presente provvedimento è possibile, per chiunque ne abbia interesse, proporre ricorso:

- al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

- al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.